



PENTECOSTE

At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26

LEGHIAMO LA NOSTRA VITA A CRISTO

"Voi mi chiamate Maestro e dite bene". Così Gesù agli apostoli. Dunque, Gesù è maestro, insegna cose vere e necessarie per la vita e per la salvezza. Ora, prima di tornare al Padre, annuncia un nuovo maestro, lo Spirito, che non solo sarà vicino ai discepoli, ma proprio "dentro" ciascuno di loro. Se Gesù era "con" e "tra" gli apostoli e i discepoli, lo Spirito sarà "in" noi, più intimo a noi di noi stessi. È solo a questa profondità, infatti, che si raggiunge la fonte della Parola, laddove essa – Verbo di Dio – scaturisce dal seno del Padre. È la vertigine della fede, l'intimità di Dio stesso, il suo nucleo incandescente.

Se "sapienza" è l'altro nome dello Spirito, l'umiltà è l'unica moneta capace di acquistarne, perché *il timore di Dio è l'inizio della Sapienza*. La sapienza di cui si parla non è la conoscenza presuntuosa, ma il sapore di Dio nella storia e nella vita di ogni giorno. Lo Spirito di Sapienza è il respiro di Dio dentro di noi, l'ossigeno della fede, della speranza e della carità. È il punto di vista di Dio – la sua logica, la sua sapienza – sulla vita, sulla storia, sulle relazioni umane. È brezza ma anche vento impetuoso che stravolge la vita e fa osare l'impossibile, basta verificarlo nella vita dei dodici, dei martiri, di santi come Francesco, Massimiliano Kolbe, Madre Teresa e tanti altri testimoni ai mass media, ma non allo Spirito. Con lo Spirito tutto si trasfigura: i rapporti, gli affetti, le persone, perché – come dice Paolo – "il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé".

Il grande teologo russo Sergej Bulgakov, nell'opera *Il Paraclito*, scrive: *"Lo Spirito santo dimora nel mondo. Egli ci è dato! Ma noi attendiamo un nuovo dono della pentecoste universale, una nuova risposta a interrogativi senza risposta, una nuova ispirazione che trasfigurerà la vita e la trascinerà incontro a Cristo che viene. Non avendo lo Spirito, tutta la nostra epoca storica fremere per i brividi della morte"*. E riferendosi al vangelo di oggi, Bulgakov scrive: *"L'ultimo discorso terreno di Cristo espone il mistero trinitario e glorifica la santissima Trinità: è la meraviglia delle meraviglie, il vangelo dei vangeli, la parola più dolce di Gesù dolcissimo"*.

La tradizione spirituale dice che sette sono i doni dello Spirito. I sette doni – **sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio** – nascono tutti dall'amore e ognuno ci permette di riconoscere le cose divine. La **sapienza** fa gustare e vedere quanto è buono il Signore. L'**intelletto** dà il senso delle realtà della fede, ce ne dà una sicurezza amorosa e ce ne fa percepire la bellezza. Il **consiglio** è l'amore che ci rende attenti a capire come comportarci per essere figli di Dio. La **forza** è la sopportazione e la fermezza calma nelle prove; è la mitezza dell'Agnello immolato e vincitore. La **scienza** dona l'istintiva capacità di distinguere il bene e il male, percependo la nostra piccolezza e che tutto è nelle mani di Dio. La **pietà** ci dice fino a che punto Dio è nostro Padre e va amato al di sopra di tutto. Il **timore di Dio** è la percezione della nostra piccolezza dinanzi alla sua maestà e ci rende docili spingendoci nelle sue braccia.

Che effetto fa lo Spirito Santo? Quali sono i suoi segni, oggi, nella Chiesa? Soprattutto le conversioni, come nel giorno di Pentecoste quando, alle parole degli apostoli moltissimi si fecero battezzare. Fu *una vera mietitura*. «Pentecoste», del resto, designava nell'Antico Testamento la "festa della mietitura". Così alla missione degli apostoli e dei loro successori si può applicare la profezia di Isaia: «Il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva» (Is 32, 15). Formidabile, nella sua semplicità, la conferma di Papa

Benedetto: "*La Pentecoste costituisce il battesimo della Chiesa, è un evento che le ha dato, per così dire, la forma iniziale e la spinta per la sua missione. E questa «forma» e questa «spinta» sono sempre valide, sempre attuali ... La Pentecoste è la festa della comprensione e della comunione umana. Tutti possiamo constatare come nel nostro mondo, anche se siamo sempre più vicini l'uno all'altro con lo sviluppo dei mezzi di comunicazione, e le distanze geografiche sembrano sparire, la comprensione e la comunione tra le persone sia spesso superficiale e difficoltosa ... sembra che gli uomini stiano diventando più aggressivi e più scontroso; comprendersi sembra troppo impegnativo e si preferisce rimanere nel proprio io, nei propri interessi*".

All'inizio della storia sacra troviamo la costruzione della Torre di Babele: la descrizione di un regno in cui gli uomini hanno concentrato tanto potere da pensare di non dover fare più riferimento a un Dio lontano e di essere così forti da poter costruire da soli una via che porti al cielo per aprirne le porte e mettersi al posto di Dio. Babele è il rovescio della Pentecoste: dallo sparpagliamento alla concordia. Questa è all'inizio della Chiesa e questo è il segno di una comunità viva perché l'unione dei cuori attira e converte.

Lo Spirito è Consolatore perché insegna e ricorda. L'insegnamento afferma la potenza di illuminazione, di redenzione e di gloria di ogni realtà e di ogni evento che la Parola porta ha in se stessa. E il ricordo è prezioso e concreto, perché esprime la vitalità della Parola nella storia personale e collettiva. E' il senso alto della cultura umana; meglio: della sapienza, il sapore di Dio nella storia.

Paraclito dice la pienezza nuziale dell'intimità di Dio con noi, segno della relazione profonda e stabile, presenza stessa del Signore Gesù nei nostri cuori. Questa reciproca circolazione è l'Amore, dimensione fondamentale e unica della vita cristiana. La stessa relazione tra il Padre e il Figlio è donata all'umanità.

Noi ascoltiamo la Parola e usciamo dalla chiesa così come ci siamo entrati. Non così **Maria**, *la piena della grazia dello Spirito*. Dopo che lo Spirito si è *accoccolato* nel suo grembo ponendovi il Figlio dell'altissimo, lei esce per andare sulle regioni montuose di Giuda e sull'uscio di casa della cugina, ci fu pentecoste: "Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito santo". Pentecoste attirata da un saluto, dentro un abbraccio di due donne che si stringono i grembi rigonfi.

Mons Angelo Sceppacerca

VIVERE LA PAROLA

Domenica di Pentecoste

Gv 14,15-16.23-26

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre

Ma i "comandamenti" che cita Gesù sono altri rispetto ai "dieci" che conosciamo? Gesù fa suoi i comandamenti divini, li reinterpreta e li rende vie dell'amore. La vita cristiana è vivere nell'amore di Dio. Secondo questa logica noi rispondiamo all'amore di Dio prendendoci cura del prossimo. Non esistono scorciatoie: per raggiungere Dio direttamente, dobbiamo passare attraverso le relazioni con i nostri simili; altrimenti sarebbe un'illusione!

Per me, come persona, cosa significa osservare i Comandamenti?

cercare di assimilare ogni parola di Gesù e farla diventare viva nella mia vita per poter essere suo discepolo e amico (e non solo a parole)

non limitarmi solamente alla pratica dei sacramenti, ma abituarli alle relazioni quotidiane con Dio e con gli uomini, fatte con la logica dell'accoglienza, della misericordia e della carità

fidarmi di Gesù e dell'aiuto dello Spirito Santo che è in me

FESTA DEL PATRONO SAN GIOVANNI BATTISTA *a Gambarare di Mira*

SABATO 21 GIUGNO

ore 19.00

Spettacolo equestre in collaborazione EQUITES A.S.D.
Apriranno le "danze" le Cheerleader e il Basket BCM di Malcontenta

STREET FOOD

- **EL VENETO CHE CUSINA**
Specialità panini
- **IL RISTORANTINO A CASA TUA**
Specialità frittura di pesce
- **LA PAELLA DE POVEDILLA**
Paella
- **STAND CON BIRRA/SPRITZ/BIBITE/GELATO E FRUTTA**
- **INTRATTENIMENTO PER BAMBINI**
- **STAND CON OGGETTISTICA E ARTICOLI VARI**



DOMENICA 22 GIUGNO

ore 8.00

Ritrovo alla Chiesa di Gambarare.

ore 8.30

GAMBARUN 6° EDIZIONE

Camminata NON competitiva

Partenza "Camminata in Compagnia"
con scelta del percorso di 5 oppure 10 Km.

ISCRIZIONE CON GADGET EURO 5,00

**Sono benvenuti anche i Vostri
Amici a quattro zampe!**

ore 11.00

Messa Solenne

ore 12.30

Pranzo su prenotazione
€ 30,00

Per info e prenotazioni:

- **MICHELE 335 254109**
- **REBECCA 339 3339689**

IN COLLABORAZIONE CON



L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone prima, durante e dopo l'evento.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Un momento particolare lo vivremo il 22 con la messa solenne delle 11.00 animata dalla nostra corale, dove ricorderemo gli anniversari dei matrimoni.

Già da ora vi invito a segnalare la vostra presenza presso la segreteria della Parrocchia e, per chi vuole, **prenotare anche per il pranzo (costo 30€ a persona)** che si potrà consumare a fine celebrazione con amici e parenti. È un piccolo passo ma se ci starete accanto e parteciperete ci incoraggerete a fare meglio e di più.

DOM 8 Giugno - PENTECOSTE

8:00 † DANIELI QUINTO

9:30 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA
† BENATO ALBA, ANTONIO, PIETRO, LINDA e
MARISA
† SALVIATO ANGELO e UDILLA

11:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

DOGALETTO
11:00 † PONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e
GENITORI

Lun 9 Giugno - B.V. Maria Madre della Chiesa

8:00 † FERRAI DANTE

18:00 † DOMENICO e ROSANNA

Mar 10 Giugno - s.Censurio

8:00 † DE GENNARO GAETANO, ANTONIO, MATTEO,
NICOLA

18:00 † RUSSO GIACOMO

Mer 11 Giugno s.Barnaba

8:00 † DE GREGORIO FILOMENA

18:00 † AMOROSO MARCELLO

Gio 12 Giugno - s. Onofrio

8:00 † DELIO GIACOBBE

18:00 † FRANCIA ANNITA

Ven 13 Giugno - s. Antonio di Padova

8:00 † BUCOLINI GINO

18:00 † BICE, RENZO, ENILDA, DANTE e GENITORI

Sab 14 Giugno ss. Valerio e Rufino

8:00 † MUSTI FRANCO

18:00 † GRIGIO FABRIZIO, DOMENICO e MINTO INES
prefestiva

PORTO 17:00 Rosario

17:30 † CALZAVARA ANTONIO, SEGATO BRUNA
† MOLIN ANGELO e MARIA

DOM 15 Giugno - SS TRINITÀ

8:00 † BELLIN CARLO, GIORGIO e FRATELLI

9:30 † TANDUO MARIA, MIOTTO EMILIO, VIVIAN BRUNO,
GIACOMINI ROBERTO

† FELICIA

† MARINI GIACOMO, AURELIO LUIGI e BOSCOLO
IRMA

11:00 † MARCATO LUIGI e BASSO ANGELINA

† LUGATO RENATO e FIORINDO, PREO UMBERTO,
GRANDESSO NATALINA e FIGLI

18:00 † TEMPORIN ANTONIETTA

† FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI

† FAM. DONO' GINO e FABBRIS NEERA

DOGALETTO
11:00 † *per le anime*



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Il gioco d'azzardo on line cresce tra i giovani. È la nuova pericolosa frontiera, che nelle giovani generazioni soppianta anche le sale giochi e le slot machine. Intanto, in cura per ludopatia presso il Serd dell'Ulss veneziana, ci sono 170 persone.

Nel nuovo numero di Gente Veneta, inoltre:

- **Record di firme per il 5xmille**, ma il tetto all'entità dei contributi stoppa la generosità dei cittadini.

- **Giubileo delle famiglie a Roma**: i racconti dei veneziani.

- **Lido di Venezia**: è mancata Maria Giovanna Siet, a lungo collaboratrice di GV.

- Burano accoglie il ritorno della Madonna Pellegrina dopo il restauro.

- **Venezia**, viaggio nella storia del profumo: in mostra 500 flaconi.

- **L'organo di Santa Rita a Mestre**, il più grande del Veneto. L'organista: «Valorizziamolo».

- **Mestre, San Giovanni Evangelista**: 80 cantori verso il Giubileo.

- **Allarme adolescenti**: il disagio psichico è in aumento.

- **Quattro progetti** per il territorio: il lavoro di quattro classi mestrine.

- **Gli edifici del Piraghetto**, il comitato: «Vadano al terzo settore».

- **Transizione digitale ed ecologica**: gli obiettivi della scuola a Oriago e Mira della Fondazione Giovanni Paolo I.

- **Jesolo** rende omaggio al patrono con "Equilibrium in festa".

Tweet di Leone XIV

Anche quando ci sembra di poter fare poco nella vita, ne vale sempre la pena. C'è sempre la possibilità di trovare un senso, perché Dio ama la nostra vita.